



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
AREA FORMAZIONE, CULTURA, SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE ORDINAMENTI DIDATTICI E PROGRAMMAZIONE

Titolo <u>III</u> Classe <u>2</u> Fascicolo		
N. <u>24684</u> del <u>03.04.2014</u>		
UOB 07 Gestione corsi di studio e regolamenti didattici	CC	RPA E. Donato <i>E. Donato</i>

Decreto N. 1201/2014

IL RETTORE

VISTO il DM 270 del 22.10.2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 3201 del 15.10.2013;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n.2395 del 31.08.2013;

VISTO il Documento “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario, approvato dal consiglio direttivo dell’ANVUR il 9 gennaio 2013;

VISTO il FORMAT “Regolamento prova finale di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico” adottato con delibera del S.A. n10 nella seduta del 6.11.2012;

TRASMESSA al Consiglio di Corso di Studi propria nota n.10903 del 12.02.14 con allegata nota 10351-11.02.14-UOB07;

ESAMINATO il “Regolamento esame di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali-LMR/02” approvato dal Consiglio di Corso di studio il 05.03.2014 e assunto al Prot. 17177-07.03.14;

TRASMESSA al Consiglio di Corso di Studi propria nota n.19764 del 18.03.14 contenente la verifica effettuata dall’ UOB07 con nota 18627-13.03.14;

ESAMINATO il “Regolamento esame di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali-LMR/02” così modificato dal Consiglio di Corso di studio il 19.03.2014, trasmesso il 26.03.2014 e assunto al Prot. 22972 del 31.03.14;

VISTA la propria circolare diffusa con nota n. 67497 del 3.10.2013;

DECRETA

Art.1

E’ emanato, come da testo in allegato che fa parte del presente Decreto, il “Regolamento Esame di Laurea magistrale a ciclo unico ” del corso di studio in:

CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI-LMR/02

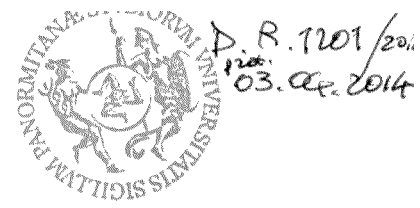
Art. 2

Il suddetto regolamento, unitamente al presente decreto, è trasmesso al Consiglio di Corso di Studio e alle Segreterie Studenti per i rispettivi provvedimenti di competenza.

IL RETTORE
Prof. Roberto Lagalla
IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Ing. Vito Ferro

Vito Ferro





**REGOLAMENTO DELL'ESAME DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
IN "CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI LMR/02"
abilitante ai sensi del dlgs 42/2004**

1. Modalità di svolgimento dell'esame

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale deve sostenere un esame finale, volto ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale, anche attraverso la discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Ai sensi dell'art. 6 del DiM MiBAC-MIUR n. 87 del 26/5/2009 e dell'art. 5 del DiM MiBAC-MIUR del 2/3/2011, l'esame di Laurea Magistrale a Ciclo Unico LMR/02 è articolato in due distinte prove:

- una prima prova di carattere applicativo;
- una seconda prova di carattere teorico-metodologico.

La prima prova è propedeutica alla seconda. Il candidato, qualora non superi la prima prova, potrà ripetere l'esame nella sessione di Laurea successiva.

Ai sensi dell'art.5 comma 2bis del citato DiM MiBAC-MIUR del 2/3/2011 l'esame di Laurea è organizzato in due sessioni, da tenersi in periodi definiti a livello nazionale da un decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Per essere ammesso all'esame di Laurea lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla seconda prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

2. Modalità di accesso all'esame

Lo studente che intende svolgere le prove finali di laurea deve avanzare per la prima prova una richiesta sottoscritta dal/dai referenti e dal/dai restauratore/i e per la seconda prova una richiesta sottoscritta dal relatore e dal/i restauratore/i al Coordinatore del Corso di Studio di norma all'inizio del secondo semestre del penultimo anno di corso e comunque almeno 9-12 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale.

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo), i docenti e i Restauratori del Corso di Studio, di concerto con il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, comunicano al Coordinatore del Corso di Studio i temi e le opere disponibili per le prove finali. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Il Coordinatore	Il Segretario
-----------------	---------------



3. Caratteristiche degli elaborati finali e figure di riferimento

Gli elaborati finali, che devono avere caratteristiche di originalità, consistono:

- per la prima prova, in un intervento pratico-laboratoriale di restauro di un manufatto appartenente al patrimonio culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/04 e successive modificazioni e integrazioni, presentato mediante un file multimediale corredato da un sommario di non più di 20 cartelle editoriali, escluse le immagini;
- per la seconda prova, nella discussione di un elaborato scritto, su un tema non necessariamente legato alla prima prova.

Gli elaborati possono essere scritti in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano e possono essere svolti, in toto o in parte, anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo, nel rispetto della normativa che regola il Corso di Studio.

Le figure di riferimento delle due prove sono:

- per la prima prova: a) il/i *Referente/i di area scientifica e/o umanistica*, Professore di ruolo o fuori ruolo o a contratto, o Ricercatore dell'Ateneo di Palermo; b) il/i *Restauratore/i* responsabile dell'intervento sul manufatto, in possesso dei requisiti per la docenza previsti dalla L. n. 42 del 22/1/2004 e dall'art. 3 del DiM MiBAC-MIUR n. 87 del 26/5/2009 e successive modificazioni e integrazioni; c) il *Referente dell'Amministrazione dei BBCC della Regione Sicilia* che ha convalidato il progetto di restauro;
- per la seconda prova: *il Relatore*, Professore di ruolo o fuori ruolo o a contratto o Ricercatore, componente del consiglio di Corso di Studio, e *il Restauratore*, in possesso dei requisiti sopra specificati; il Relatore, ai sensi dell'art. 3 della delibera del Senato Accademico dell'Università di Palermo del 6/11/2012, può avvalersi dell'ausilio di uno o più Correlatori; il *Correlatore* può essere un Professore di ruolo o fuori ruolo o a contratto, o un Ricercatore o un Esperto esterno, il cui contributo è considerato determinante per sviluppare una parte del lavoro della prova finale.

Nel caso in cui una delle figure di riferimento cessi dal servizio presso l'Università per qualsiasi ragione, il Consiglio di Corso di Studio provvede alla sua sostituzione, sentita l'area di riferimento del relatore e lo studente.

4. Commissione di Laurea

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DiM MiBAC-MIUR del 2 marzo 2011, la Commissione giudicatrice dell'esame di Laurea è composta da undici membri: sette componenti, Professori di ruolo o fuori ruolo o a contratto e Ricercatori, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio del Corso di Studio; due membri designati dal MiBAC, scelti tra i Restauratori che esercitino attività professionale da almeno dieci anni; due membri designati dal MIUR. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione

Il Coordinatore	Il Segretario
-----------------	---------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI FISICA E CHIMICA

CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

alla seduta di laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Studio, le motivazioni della loro assenza almeno quarantotto ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Studio o da un suo Delegato. Sono altresì tenuti a far parte della Commissione per le prove finali, in soprannumero rispetto ai componenti della Commissione e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono figure di riferimento, i Referenti, i Relatori e i Restauratori. In caso di impedimento, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del Corso di Studio e ad inviare un parere scritto sull'intervento svolto dallo studente.

5. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale di ammissione all'esame di Laurea, derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con il peso dei CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi.

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ogni lode.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti. La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione degli elaborati finali, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo nel rispetto della normativa che regola il Corso di Studio.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino.

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere attribuita agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Il Coordinatore

Il Segretario

Tel. 091 23862419

Fax 091590015

email restauro.laurea@unipa.it

Web [LMR02_UniPa](http://LMR02.UniPa)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI FISICA E CHIMICA

CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Per prove finali su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, una delle figure di riferimento può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di pieni voti e lode. Almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea, la richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie degli elaborati finali, dovrà essere inoltrata dal proponente al Coordinatore del Corso di Studio, il quale incaricherà una commissione, costituita da tre docenti esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza". La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea. Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato. La Commissione di Laurea si esprime a maggioranza sulla proposta di menzione.

6. Norme transitorie

Il presente Regolamento di Laurea Magistrale a Ciclo Unico LMR/02 entrerà in vigore a partire dalla prima sessione dell'A.A. 2013/2014. Per tutto l'anno accademico 2013/14 il Consiglio di Corso di Studi potrà accettare domande di laurea in deroga alla tempistica prevista nell'articolo 2 del presente regolamento.

Il Coordinatore	Il Segretario
-----------------	---------------